



## GRUPPO CONSILIARE LA COMUNE DI FERRARA

Ferrara, 22 Aprile 2026

Alla Stampa locale

### COMUNICATO STAMPA

#### **Mobilità casa-lavoro: il Piano c'è, ma serve fare di più per migliorare la vita dei dipendenti**

È stata presentata un'interrogazione sul Piano Spostamenti Casa–Lavoro del Comune di Ferrara, lo strumento che dovrebbe aiutare a ridurre l'uso dell'auto privata e promuovere modalità di spostamento più sostenibili tra i dipendenti.

I dati mostrano però una situazione ancora stabile: circa due dipendenti su tre continuano a utilizzare l'auto per recarsi al lavoro, un dato che non mostra variazioni significative rispetto agli anni precedenti e che evidenzia come, ad oggi, le condizioni per un cambiamento diffuso non siano ancora sufficienti.

Questa scelta è spesso legata a motivazioni concrete che emergono anche dall'indagine, come la comodità e i tempi di percorrenza, la necessità di conciliare gli spostamenti con gli orari di lavoro e familiari, oppure una percezione di maggiore flessibilità rispetto ad altre soluzioni.

Dallo stesso Piano emerge inoltre che la maggior parte dei dipendenti risiede nel territorio comunale o comunque a breve distanza dalla sede di lavoro, un elemento che rende ancora più concreta la possibilità di favorire modalità di spostamento alternative all'auto.

**Al contempo emerge un dato importante da valorizzare: molti dipendenti sarebbero disponibili a cambiare abitudini, se sostenuti da misure concrete e accessibili.**

Il Piano prevede alcuni strumenti, come incentivi per il trasporto pubblico, ma con risorse ancora limitate rispetto alla platea complessiva dei lavoratori. Per questo è necessario capire quali investimenti l'Amministrazione intenda realmente mettere in campo e con quali tempi.

Tra le possibili leve, c'è anche il tema dello smartworking: oggi poco utilizzato, ma molto richiesto. Quando compatibile con le mansioni, può contribuire a ridurre gli spostamenti, il traffico e lo stress, migliorando al tempo stesso la qualità della vita.

Con l'interrogazione si chiede all'Amministrazione di chiarire quali azioni concrete intenda attivare, quali risorse siano disponibili, come vengano misurati i risultati e se si intenda rafforzare gli strumenti esistenti, anche sul piano organizzativo.

Ridurre gli spostamenti casa-lavoro non è solo una questione ambientale: è una questione di tempo, benessere e qualità della vita per chi ogni giorno lavora dentro il Comune.

Consigliera Anna Zonari